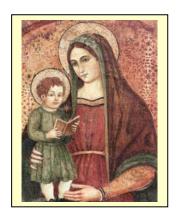


BASILICA DI MARIA AUSILIATRICE

Centro Salesiano di Documentazione Storica e Popolare Mariana Via Maria Ausiliatrice n. 32 – 10152 TORINO



Mese di APRILE



1 APRILE - a Civitella in Romagna (Forlì): Apparizione della <u>Madonna della Suasia.</u> Il 1 Aprile 1556 la Madonna appare al pastorello Pasquino da Vignale, e chiede l'erezione di un Santuario a Lei dedicato.

2 Aprile - a Ripalta (La Spezia): <u>Madonna della Castagna</u>. Il 2 aprile del 1779, la Madonna appare a tre

pastorelli nei pressi di una vecchia Chiesa diroccata situata nel bel mezzo di un bosco di castagni, nel territorio di Ripalta. La tradizione vuole che, in epoca imprecisata, su quella antica strada detta "romea", un gruppo di monaci abbia costruito una Chiesetta con accanto un ospizio. Un quadro, andato perduto



insieme alla Cappella distrutta dall'alluvione del Vara nel 1752, rappresentava la Madonna seduta sul tronco di un castagno a ricordo di una sua precedente apparizione..



3 APRILE - a Crema (Cremona): Apparizione della Madonna della Croce. La sera del 3 Aprile 1490, nel folto bosco detto il Novelletto giunge Bartolomeo Petrobelli con la giovane sposa Caterina degli Uberti. Disonesto e turbolento, egli ha grosse questioni per via d'interessi con i fratelli della sposa, e per questo é stato colpito da un bando e deve lasciare la città di Crema. Nel suo animo turbolento, vuole vendicarsi del

cognato uccidendo la sorella di lui, la sua virtuosa sposa Caterina. Nel folto del bosco, la fa scendere da cavallo e l'assale con la spada, colpendola ripetutamente e troncandole una mano. Credendola morta, fugge a Bergamo. Caterina rinviene e si rivolge, piena di fiducia, alla Madonna. Maria le appare, la soccorre e la guida fino al più vicino casolare. Caterina viene condotta a Crema, e nella casa del fratello, confortata dalla grazia dei Sacramenti, muore perdonando al suo uccisore. Sul luogo della misericordiosa manifestazione della bontà di Maria, i Cremaschi erigono una grandiosa Chiesa.

4 APRILE - a Modena: solenne <u>Incoronazione</u> della soave Immagine <u>della Vergine</u> <u>Ausiliatrice del Popolo Modenese</u>, il 4 Aprile 1637. Questa bellissima Immagine di Maria è copia dell'affresco di S. Maria della vita, venerata in Bologna nel suo Santuario presso Piazza Maggiore. I Modenesi, ancora oggi, hanno una viva e singolare devozione verso questa loro celeste patrona.



5 APRILE - a Napoli: Festa della <u>Madonna del Carmine Maggiore detta La Bruna</u>. Il quadro è di fattura bizantina e venne portato a Napoli dai Frati Carmelitani, esuli dal Monastero del Monte Carmelo. È singolare l'abbondanza di favori e grazie, anche miracolose, che la Madonna concesse alla città di Napoli ed ai singoli suoi devoti lungo tutto il corso dei secoli, tanto che fu chiamata La Miracolosissima.

6 APRILE - a Verona: festa di <u>S. Maria Confortatrice</u>.

- a Torino: Nel 1910, a 73 anni, muore il Beato Michele Rua, primo successore di Don Bosco. Con lui la Società Salesiana é passata da 773 a 4000 salesiani, da 57 a 345 Case, da 6 a 34 Ispettorie in 33 paesi. Paolo VI lo beatifica nel 1972, dicendo: "Ha fatto della sorgente un fiume".

7 APRILE - a Roma, al Pantheon: memoria della <u>Madonna del</u> <u>Sasso</u>. La statua del Lorenzetto protegge la tomba di Raffaello Sanzio.



SALUTI DAL SANTUARIO DELLA BASELLA

8 APRILE - a Basella di Urgnano (Bergamo): <u>prima apparizione</u> <u>della Madonna</u>. Il giorno 8 Aprile 1356 la giovinetta Marina di Pietro si era recata nei campi del padre, bruciati da una forte brinata. Desolata, incominciò ad invocare la Madonna, ed improvvisamente se la vide davanti. «Perché piangi, Marina? Ecco che quest'anno il raccolto sarà più abbondante che negli altri anni» e volle che sul posto dell'apparizione venisse

restaurata una vecchia chiesa, demolita e coperta da un mucchio di terra. La Madonna

riapparve il 17 Aprile.

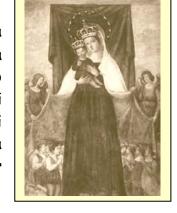
9 APRILE – a Novi Ligure (Alessandria): festa dell'<u>Incoronazione della Madonna delle Lacrime.</u> L'artistica statua è venerata a Novi dal XII secolo. Secondo la tradizione, basata su validi documenti, essa venne trasportata a Novi dalla Spagna.

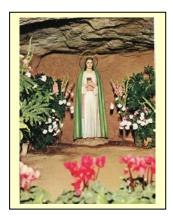


10 APRILE - a Mellea di Farigliano (Cuneo): Seconda Apparizione della Madonna. Un secolo dopo la prima Apparizione, il 10 aprile 1637, la Madonna appare una seconda volta ad un giovane Giovanni Ferrero di Biagio, di Farigliano. Viene costruito l'attuale Santuario con l'annesso Convento che ben presto acquistano notorietà per i numerosi prodigi avvenuti. Per la custodia ed il servizio religioso sono chiamati i monaci Cistercensi dell'Abbazia di Vicoforte di Mondovì, e dal 15 febbraio 1647 i Frati Minori Francescani, che vi rimangono fino al presente, tranne il periodo della soppressione napoleonica ed il periodo dell'incameramento dei beni ecclesiastici del 1850. In questo secondo periodo l'Amministrazione Comunale di Farigliano invita Don Bosco a

fondarvi una scuola e nel frattempo ad assicurare il servizio religioso nel Santuario. Difficoltà di vario genere impediscono che ciò avvenga, ma sappiamo che il Santo ha visitato di persona il Santuario, usufruendo di uno dei primi treni che percorrono la linea ferroviaria Torino-Ceva (1874).

11 APRILE - a Macerata: festa del Primo miracolo della Madonna delle Vergini. Si ritiene che nel 1548 la Madonna sia apparsa ad una bambina di nome Bernardina e le abbia chiesto di comunicare ai cittadini che, nel giorno di sabato, doveva qui recarsi una processione di fanciulle, in riparazione dei tanti scandali che regnavano nella città. La bella immagine della Madonna delle Vergini fu dipinta nel 1553. Divenne subito, per i molti miracoli, assai cara e venerata.





12 APRILE - a Roma presso Le tre fontane: Apparizione della Madonna della Rivelazione al tranviere Bruno Cornacchiola. Il 12 Aprile 1947. Maria si fa vedere prima ai tre bambini del Cornacchiola e poi a lui. Maria lo richiama alla vera Chiesa, gli parla dell'importanza di avere la fede piena e completa nella Parola di Dio e nel Magistero della Chiesa. Dice di sé "Io sono la Vergine della Rivelazione". La Madonna stessa attribuisce la conversione alla pratica dei Primi Venerdì del mese che il Cornacchiola ha praticato nei suoi anni giovanili.

13 APRILE - ad Albino (Bergamo): festa della <u>Beata Vergine</u> <u>del Pianto</u>. Il 13 Aprile 1655 un povero fanciullo, al quale i briganti hanno tagliato la lingua perché non rivelasse un delitto al quale egli é stato spettatore occasionale, pregando davanti alla Madonna, ha improvvisamente restituita la lingua ed il dono della parola. Il popolo riconoscente rende splendido l'antico Santuario..



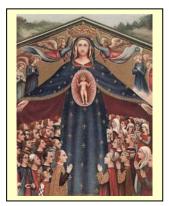


14 APRILE – ad Avigliana (Torino): <u>Prima Incoronazione dell'Immagine della Madonna dei Laghi</u>. La Madonna è la mamma premurosa alla quale tutti ricorrono nelle tante situazioni difficili del tempo, turbato da frequenti guerre, scorribande ed epidemie. Proprio nell'infuriare della terribile pestilenza che ha mietuto tante vittime, specialmente nelle terre dell'Italia settentrionale, negli anni 1630-'31, si è manifestata la materna protezione della Madonna che a tutti veniva in aiuto, attraverso lo zelo e la carità eroica dei Figli di San Francesco.

Passata la bufera, cessato il contagio e tornata relativamente normale la vita, la riconoscenza dei beneficati si manifesta ponendo sul capo della Vergine Annunziata una preziosa Corona. È il 14 aprile del 1652, giorno veramente solenne di festa. Sono presenti tutte la autorità civili e religiose del tempo, e soprattutto una grande folla di fedeli riconoscenti per le grazie ricevute. «La corona era tutta di argento, ornata di pietre preziose, offerta per voto dal sig. Giuseppe Gallina, figlio di Giovanni Domenico, orefice in Torino, già stato liberato da una mortale infermità per grazie di questa beatissima Vergine». La Madonna ora è Regina, ma resta sempre Madre!

15 APRILE - nella Cattedrale di Forlì si celebra la solenne festa della <u>Madonna della ferita</u>, così chiamata perché venne colpita con un pugnale la notte del 15 Aprile 1490 da un empio giovane: dalla ferita l'immagine emanò copioso sangue. Caterina Sforza, Signora di Forlì, fece innalzare nel fianco destro della Cattedrale, una grande cappella per accogliere la prodigiosa Immagine.



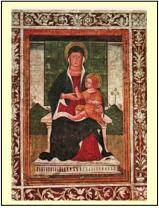


16 APRILE - a Jesi (Ancona): festa della <u>Madonna delle Grazie</u>, celeste Patrona della città.

17 APRILE - a Corbetta (Milano): apparizione della <u>Madonna dei Miracoli.</u> Sulla facciata della chiesa di San Nicola era dipinta una soave Madonna con il

Bambino Gesù in braccio. Tre bambini giocavano sulla piazzetta della chiesa; uno di loro era sordomuto. Improvvisamente i tre bambini vedono scendere dal grembo materno il Bimbo Gesù che si unisce ai loro giochi. Dopo un po' di tempo la Madonna lascia il suo posto e viene a riprendersi il suo divin Figlioletto. In quel momento il piccolo sordomuto si mette a gridare e riacquista udito e parola. Era il 17 Aprile 1555.

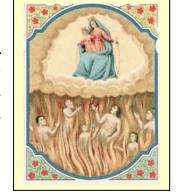


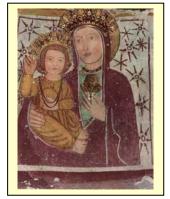


18 APRILE – a Monteortone (Padova): festa della <u>Madonna della Salute.</u> L'anno 1428 per sfuggire i pericoli del contagio, Pietro Folco, si era ritirato in una zona tra boschi ed acque termali. Mentre si accingeva ad entrare nella sorgente termale calda, vide sopra la sua testa splendere una grande luce, e la Madonna che gli diceva: «in questa fonte troverai una mia immagine. Levala e ponila in un Oratorio. Chiunque invocherà il mio aiuto e la mia protezione ne avrà salute». Pietro effettivamente trovò il quadro, fece costruire il primo Oratorio e vi collocò la santa

Immagine.

19 APRILE - ad Ornago (Milano): festa della <u>Madonna dei Morti.</u> Il bel Santuario venne dedicato alla Madonna ed alle Sante Anime del Purgatorio, come voto di riconoscenza per la liberazione da una straordinaria e disastrosa siccità che da moltissimo tempo affliggeva il territorio.

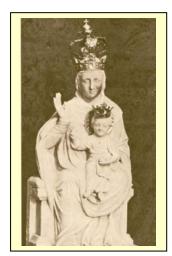




20 APRILE - ad Ariccia (Roma): Incoronazione della Madonna di Galloro.

Il Santuario venne costruito nel 1624 e dedicato alla Vergine Immacolata. Successivamente il Bernini gli dette l'attuale perfetta linea classica. La sacra Immagine della Madonna con il Bambino Gesù fra le braccia, è dipinta su un lieve strato di intonaco sopra una roccia di peperino. Maria ha nella mano sinistra un ramoscello di rose senza spine: segno della sua Immacolata Concezione.

21 APRILE – a Vercelli: festa della <u>Madonna dello schiaffo.</u>
L'antica statua della Madonna del secolo XIII è ricavata da un pezzo unico di marmo bianchissimo. Sulla guancia sinistra presenta una grossa macchia livida, come se avesse ricevuto un colpo. Dice l'antica tradizione che nel 1200 un certo bevitore e bestemmiatore scandaloso, per essere rimasto senza possibilità di soddisfare la sua passione, con gesto sacrilego colpì la

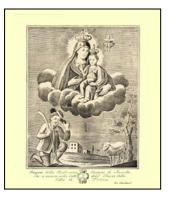


Madonna con un forte schiaffo proprio sulla guancia sinistra. Il segno sarebbe rimasto indelebile nella santa Immagine.



22 APRILE - a Giulianova (Teramo): festa della <u>Madonna dello</u> <u>Splendore.</u> Il 22 Aprile 1557 la Vergine apparve su di un olmo, in uno splendore abbagliante, ad un certo Bartolino, al quale manifestò la sua volontà che in quel luogo venisse costruito un Santuario in suo onore.

23 APRILE - a Terlizzi (Bari): festa della <u>Madonna di Sovereto.</u> Venerata nella Cattedrale è la Patrona di Terlizzi. La tradizione narra che il quadro fu ritrovato da un pastore nei pressi di Sovereto, per questo ogni anno la Madonna viene portata in processione a Sovereto dove resta due mesi.



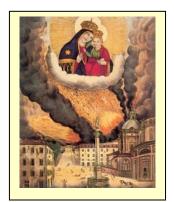


24 APRILE - a Rho (Milano): festa della <u>Lacrimazione della Madonna dei Miracoli.</u> Domenica 24 Aprile 1583, Gerolamo De Ferri si intrattiene a pregare davanti all'Immagine della Pietà. Ad un tratto gli pare di vedere il volto della Madonna scolorire e divenire molto pallido. Impressionato esce dalla Chiesetta, e vede un suo amico, Alessandro De Chioldi, che giunge per le sue devozioni. Senza dire nulla, il De Ferri rientra in Chiesa. Guardando l'Immagine della Madonna ambedue rimangono stupiti perché gli occhi della Madonna sembrano tumefatti. I due, con un bianco pannolino, tergono quegli occhi che versano gocce di sangue. Il Cardinale Arcivescovo, San Carlo Borromeo,

subito informato, fa stendere regolare processo ed ordina la costruzione dell'attuale grande Santuario.

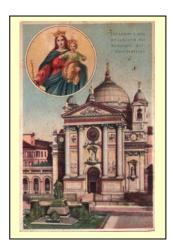
25 APRILE - a Genazzano (Roma): festa dell'arrivo dell'Immagine della Madonna del Buon Consiglio. Il 25 Aprile 1467 tutte le campane delle Chiese di Genazzano iniziano, da sole, a suonare a festa. Si sparge subito, per il paese, la notizia che una Immagine della Madonnina é venuta a posarsi sul muro della Chiesetta che una pia donna, la Beata Petruccia, sta costruendo. Questa è l'origine della Madonna del Buon Consiglio e del suo Santuario. La miracolosa venuta dell'Immagine dalla città di Scutari destò grande devozione e fervore.





26 APRILE - a Torino: si ricorda il giorno dello scoppio della polveriera di Borgo Dora e la singolare protezione della Madonna Consolata sulle opere di carità che sorgevano nei dintorni: la Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo, le opere della Marchesa di Barolo, e l'Oratorio di Don Bosco, il quale fu tra i primi ad accorrere sul luogo del disastro per prestare i primi aiuti per lo spegnimento delle fiamme che minacciavano di fare saltare altri magazzini.

27 APRILE - a Torino - 1865: posa della prima pietra del Santuario di Maria Ausiliatrice. I lavori, affidati all'impresa del capomastro Carlo Buzzetti, iniziarono nell'autunno del 1863. Terminati gli scavi, nell'aprile del 1864, Don Bosco disse al Buzzetti: "Ti voglio dare subito un acconto per i grandi lavori". Così dicendo tirò fuori il borsellino, l'apri e versò nelle mani di Buzzetti quanto conteneva: otto soldi, nemmeno mezza lira. "Sta' tranquillo la Madonna penserà a provvedere il denaro necessario per la sua chiesa".





28 APRILE - a Foggia: apparizione della Madonna Incoronata. Il rinvenimento della statua si fa risalire all'XI secolo da parte di un cacciatore in un bosco. Attorno alla primitiva Cappella sorse una cella monastica poi il Monastero benedettino. La Chiesa fu ampliata nel XV secolo. Oggi è stato eretto un grandioso Santuario alla cui ombra prosperano numerose Opere religioso-sociali.

29 APRILE - a Reggio Emilia: primo miracolo della Madonna della Ghiara. Nella Pasqua del 1596 venne benedetto un piccolo Oratorio che conteneva un'immagine della Madonna, affrescata da Lelio Orsi. Lo stesso anno, pochi giorni dopo la Pasqua, davanti a quella devota immagine un ragazzo di 17 anni, sordomuto, Marchino da Castelnuovo Monti, garzone del beccaio di piazza San Prospero, pregava con intenso fervore. Improvvisamente ebbe il dono della guarigione dalla sua menomazione. Questo diede il via alla devozione dei Reggiani alla loro Madonna.





30 APRILE - <u>S. Giuseppe Benedetto Cottolengo</u>. La Piccola Casa della Divina Provvidenza fu ispirata dalla Madonna ed attinge la sua originalità e vitalità dalla carità evangelica, dalla fede, vissuta come abbandono fiducioso in Dio Padre provvidente.

RICORRENZE PARTICOLARI:



2 APRILE - S. Francesco da Paola, Fondatore dei Minimi



21 APRILE - S. Anselmo d'Aosta, Vescovo e Dottore della Chiesa



23 APRILE - S. Giorgio, Martire





29 APRILE - S. Caterina da Siena, Patrona d'Italia



30 APRILE - S. Pio V, Papa

